



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 15 DICEMBRE 2015**

**Oggetto: DELIBERA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 237 DEL 30.11.2015 AD OGGETTO: ART. 175 COMMA 8 DLGS.VO 267/2000- BILANCIO DI PREVISIONE 2015 ASSESTAMENTO.” RATIFICA.**

L'anno **duemilaquindici** addì **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.78767 del 30/11/2015 e OdG aggiuntivo prot. 81232 del 10.12.2015 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI**

**e dai seguenti Consiglieri:**

- |                             |                                      |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) <b>CATAUDO</b> Claudio   | 6) <b>MATURO</b> Giuseppe Maria      |
| 2) <b>DAMIANO</b> Francesco | 7) <b>MOLINARO</b> Giuseppe          |
| 3) <b>DE MINICO</b> Luigi   | 8) <b>PALMIERI</b> Annachiara        |
| 4) <b>LOMBARDI</b> Renato   | 9) <b>PICUCCI</b> Oberdan            |
| 5) <b>MATERA</b> Domenico   | 10) <b>RUGGIERO</b> Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**

Risultano **n.10 presenti**.

Risulta **assente n.1 Consigliere: De Minico**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula i Dirigenti avv. Vincenzo Catalano e dr.ssa Pierina Martinelli.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 12,30.

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto all' Odg aggiuntivo: **“Delibera Presidente della Provincia n.237 del 30.11.2015 ad oggetto: Art. 175 comma 8 Dlgs 267/2000- Bilancio di Previsione 2015 Assestamento.” Ratifica.”**

Il Presidente propone di trattare il punto di cui sopra congiuntamente al 3° punto dell'ordine del giorno aggiuntivo ad oggetto: **“Programma dei lavori pubblici- elenco annuale 2015. Rettifica”**, precisando che si procederà subito dopo del D.L.gs ncon votazioni separate.

Poi preannuncia al Consiglio , che è sua intenzione , se si raggiungerà il plenum con la presenza anche del Consigliere De Minico, al momento assente, trovando concorde tutto il consesso, discutere alcuni punti concernenti gli interventi di somma urgenza conseguenti agli eventi alluvionali del mese di ottobre 2015.

Il Presidente, al fine di illustrare in modo unitario i suddetti argomenti, dà la parola al Consigliere Ruggiero che relaziona al Consiglio. Si apre il dibattito con gli interventi dei Consiglieri Matera Ruggiero, Palmieri, Cataudo e del Presidente Ricci. Forniscono chiarimenti e delucidazioni il dirigente avv. Vincenzo Catalano ed il rag. Vincenzo D'Amelia. In particolare il Consigliere Cataudo preannuncia la sua astensione su entrambi i punti in discussione, per una motivazione che non attiene al merito ma al metodo in quanto dichiara che come consigliere provinciale non è stato messo a conoscenza delle problematiche nelle sedi più adatte ossia in commissione così come previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale. Conclude con l'invito a far funzionare le commissioni Consiliari al fine di poter discutere a monte gli argomenti per poi arrivare ad una definizione unanime in questa sede.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente Ricci conclude e pone in votazione l'argomento di cui al punto 1) dell'Odg. **“Delibera Presidente della Provincia N. 237 del 30.11.2015 ad oggetto: Art. 175 comma 8 Dlgs 267/2000- Bilancio di Previsione 2015 - Assestamento.” Ratifica.”**

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n.10
- Assenti n.1 (De Minico)

la proposta è approvata con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti Cataudo e Matera.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data l'immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del competente Settore nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti .

Viste le votazioni effettuate, con n.8 voti favorevoli e n. 2 astenuti Cataudo e Matera

### DELIBERA

1. **DI RATIFICARE** a tutti gli effetti di legge ed ai sensi del 4 comma dell'art.42 del Dlgs 18.8.2000 n.267, la Delibera Presidenziale n.237 del 30.11.2015 che viene qui allegata alla proposta quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI AGGIORNARE**, in coerenza con la variazione di bilancio che si intende ratificare, il Bilancio di Previsione 2015.
3. **DI DARE ATTO** che non sono trascorsi 60 giorni dalla data di adozione del provvedimento oggetto di ratifica.
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).



fu A)

# PROVINCIA di BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO** **DELIBERA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 237 DEL 30/11/2015 AD OGGETTO: "Art.175 comma 8 D.Lgs. 267/2000 - Bilancio di Previsione 2015 - Assestamento". RATIFICA**

ISCRITTA al n. 01  
dell'ORDINE del GIORNO del 10.12.15 prot. 81232  
CONSIGLIO PROVINCIALE in data 15.12.15

IMMEDIATA ESECUTIVITA'  
Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_  
Il Segretario Generale  
*Franco Nardi*

APPROVATA con DELIBERA n. 51 del 15.12.15  
Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE  
*Antonio Ricci*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Franco Nardi*

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**  
  
**IMPEGNO in CORSO di FORMAZIONE**  
  
di € \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_  
Progr. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
  
Esercizio finanziario 201\_\_  
  
IL DIRIGENTE del SETTORE  
Gestione Economica Finanziaria  
\_\_\_\_\_

**REGISTRAZIONE CONTABILE**  
  
**REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA**  
**Art. 30 del Regolamento di Contabilità**  
  
di € \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_  
Progr. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
  
Esercizio finanziario 201\_\_  
  
IL DIRIGENTE del SETTORE  
Gestione Economica Finanziaria  
\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la delibera del Presidente n 237 del 30/11/2015. ad oggetto:

“ Art.175 comma 8 D.Lgs. 267/2000- Bilancio di Previsione 2015- Assestamento”;

Preso atto che con la succitata deliberazione è stata apportata una variazione al Bilancio di Previsione 2015, approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 15/10/2015;

Rilevato che l'articolo 42 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 prevede la ratifica consiliare delle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dal Presidente in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che l'intervento modificativo si è reso necessario a seguito degli eventi alluvionali del 15 ottobre e dei giorni seguenti;

Ravvisati gli estremi di opportunità ed urgenza per l'adozione della deliberazione in questione da parte del Presidente della Provincia mediante potere surrogatorio e ritenuto pertanto di procedere a ratifica;

Visti:

- l'art. 175 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conti, allegato alla deliberazione che si ratifica;

Visto il parere reso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere di regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio  
Programmazione e Bilancio  
(Rag. Vincenzo D'Amelia)



**Delibera**

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- 1) di ratificare, a tutti gli effetti di legge ed ai sensi del 4° comma dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la delibera Presidenziale n. 237 del 30 novembre 2015 che viene qui allegata per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di aggiornare, in coerenza con la variazione di bilancio che si intende ratificare, il Bilancio di previsione 2015;
- 3) Di dare atto che non sono trascorsi 60 giorni dalla data di adozione del provvedimento oggetto di ratifica.

La presente deliberazione viene affissa il 01 DIC. 2015 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 237 del 30 NOV. 2015

**Oggetto: ART. 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - ASSESTAMENTO**

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di novembre alle ore 17.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale, <sup>VICE</sup> ~~dr. Franco Nardone~~ AVV. VINCENZO CATALANO

### IL PRESIDENTE

#### PREMESSO

- che con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 27/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2014;

- che con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 15/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 175, commi 3 ed 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il 30 novembre di ciascun anno, l'organo consiliare dell'Ente, delibera la variazione di assestamento generale attuando in tale sede la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

**RITENUTO** dover apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 le variazioni di assestamento indicate nei prospetti allegato "A" e allegato "B", che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### DATO ATTO

- 1) dell'applicazione del Fondo Vincolato per un importo pari ad € 1.125.407,25
- 2) della congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;

**CONSIDERATO** che a seguito degli eventi alluvionali del 15 ottobre e dei giorni seguenti, si è reso necessario apportare modifiche alle entrate e spese del Bilancio di Previsione 2015.

**RILEVATO** che sono state accertate altresì, maggiori entrate destinate a compensare minori entrate e a finanziare maggiori spese per assicurare i servizi minimi essenziali dell'Ente, di cui agli allegati "A" e "B";

**DATO ATTO** che con il presente provvedimento è stato assicurato l'equilibrio di Bilancio e le variazioni proposte ed analiticamente descritte nei prospetti allegati "A" e "B" non influenzano gli equilibri finanziari del Bilancio annuale;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**VISTO** l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale del 30/11/2015, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il presente provvedimento all'approvazione della Giunta Provinciale;

IL RESPONSABILE di SERVIZIO  
*Rag. Vincenzo D'AMELIA*



Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica-contabile della proposta;

Li, 30/11/2015

IL DIRIGENTE  
SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)



IL PRESIDENTE

ESAMINATA la proposta ed acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

***Delibera***

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 di cui ai prospetti allegato "A" e allegato "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che con le suesposte variazioni permangono gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. proporre al Consiglio Provinciale la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 per la relativa approvazione;
4. di notificare il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge, al Tesoriere Provinciale Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A., Gruppo Banca Popolare Pugliese, di Benevento, per gli adempimenti di sua competenza;
5. Rendere, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 134, comma 4 D. Lgs 267/2000.

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 1

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	1	ENTRATE TRIBUTARIE						
	1.01	IMPOSTE						
	1.01.0003	ALTRE IMPOSTE	I SOLIDI URBANI					
24/11/2015	1.01.0003				1.632.587,00	100.000,00		1.732.587,00
	1.01.0004	IMPOSTA R.C.A.						
24/11/2015	1.01.0004				10.600.000,00	300.000,00		10.900.000,00
	1.01.0005	IMPOSTA PROVINCIALE DI	TRASCRIZIONE					
24/11/2015	1.01.0005				5.500.000,00	300.000,00		5.800.000,00
	1.03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE						
	1.03.0008	FONDO DI RIEQUILIBRIO						
24/11/2015	1.03.0008				4.808.951,81	287.354,94		4.521.596,87
	2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE						
	2.01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO						
	2.01.0029	CONTRIBUTO ERARIALE PER INTERESSI SUI MUTUI						
24/11/2015	2.01.0029				208.286,49	103.741,12		104.545,37
	2.01.0030	CONTRIBUTO PER FINALITA' DIVERSE						
24/11/2015	2.01.0030				2.173.484,55	143.375,76		2.030.108,79
	2.03	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE						
	2.03.0052	FUNZIONI NEL SETTORE FORESTAZIONE						
24/11/2015	2.03.0052				4.186.992,22	177.064,06		4.364.056,28

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	2.04	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI						
	2.04.0070	TRASFERIMENTI DALLA CEE						
24/11/2015	2.04.0070				14.431,06	3.113,47		17.544,53
	2.05	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	2.05.0080	TRASFERIMENTI DI ENTI PUBBLICI						
24/11/2015	2.05.0080				102.334,18	23.058,00		125.392,18
	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	3.01	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI						
	3.01.0093	ALTRI PROVENTI PUBBLICI						
24/11/2015	3.01.0093				468.500,00	200,00		468.700,00
	3.01.0094	PROVENTI DAL MUSEO						
24/11/2015	3.01.0094				30.000,00	2.600,00		32.600,00
	3.02	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE						
	3.02.0102	FITTI REALI DI FABBRICATI						
24/11/2015	3.02.0102				994.794,64	3.140,00		997.934,64
	3.02.0115	PROVENTI PER L'UTILIZZO DI BENI DELL'ENTE						
24/11/2015	3.02.0115				22.999,00	1.000,00		23.999,00

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

**VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015**

Data 27/11/2015 Pag. 3

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	4.01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
	4.01.0180	ALIENAZIONE TERRENI						
24/11/2015	4.01.0180					725.760,00		725.760,00
	4.01.0181	ALIENAZIONE DI FABBRICATI						
24/11/2015	4.01.0181				480,00	1.320.202,50		1.320.682,50
	4.01.0185	ALIENAZIONE RELITTI						
24/11/2015	4.01.0185					128.041,00		128.041,00
	4.02	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO						
	4.02.0191	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI DALLO STATO						
24/11/2015	4.02.0191				14.201.335,70	13.699.400,00		27.900.735,70
	5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	5.03	ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI						
	5.03.0260	MUTUI PER OPERE PUBBLICHE						
24/11/2015	5.03.0260					2.743.206,76		2.743.206,76

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015

Pag. 4

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento asestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
6		ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
	6.00.6003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI						
24/11/2015	6.03.0000				625.000,00	50.000,00		675.000,00
				TOTALE ENTRATA	45.570.176,65	19.576.785,79	534.471,82	64.612.490,62
1		SPESE CORRENTI						
	1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	1.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO						
	1.01.01.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.01.01.01				629.625,07		3.000,00	626.625,07
	1.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
	1.01.02.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.01.02.01				746.143,00	10.000,00		756.143,00
	1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.01.02.07				46.170,88	500,00		46.670,88
	1.01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-RATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
	1.01.03.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.01.03.01				599.986,90		7.919,17	592.067,73
	1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.01.03.03				23.645,20	75,59		23.720,79
	1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.01.03.07				36.729,24	2.182,58		38.911,82

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 5

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamento	Variazione		Stanziamento asestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	1.01.05	GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	1.01.05.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.01.05.01				481.280,07		5.500,00	475.780,07
	1.01.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME						
24/11/2015	1.01.05.02				64.425,58		4.887,49	59.538,09
	1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.01.05.03				2.398.584,24	59.670,39		2.458.254,63
	1.01.05.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.01.05.07				273.289,79		1.500,00	271.789,79
	1.01.06	UFFICIO TECNICO						
	1.01.06.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.01.06.01				335.492,91		2.000,00	333.492,91
	1.01.08	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA						
	1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.01.08.03				187.208,86	3.000,00		190.208,86
	1.01.09	ALTRI SERVIZI GENERALI						
	1.01.09.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.01.09.01				1.915.081,56		48.743,74	1.866.337,82
	1.01.09.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.01.09.03				620.169,20		12.100,00	608.069,20
	1.01.09.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.01.09.07				131.929,00		3.891,00	128.038,00

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
		1.01.09.08 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
24/11/2015	1.01.09.08				1.000,00	10.000,00		11.000,00
		1.02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
		1.02.01 ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
		1.02.01.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME						
24/11/2015	1.02.01.02				550.584,12	20.000,00		570.584,12
		1.02.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.02.01.03				2.536.294,02	105.000,00		2.641.294,02
		1.02.03 FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI INTERVENTI INERENTI PER L'ISTRUZIONE						
		1.02.03.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.02.03.03				161.505,76		1.000,00	160.505,76
		1.02.03.05 TRASFERIMENTI						
24/11/2015	1.02.03.05				1.782.568,44	1.000,00		1.783.568,44
		1.03 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
		1.03.01 BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHES						
		1.03.01.01 PERSONALE						
24/11/2015	1.03.01.01				508.935,86	4.500,00		513.435,86
		1.03.01.07 IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.03.01.07				30.824,03	1.000,00		31.824,03
		1.03.02 VALORIZZAZIONI DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI						
		1.03.02.05 TRASFERIMENTI						
24/11/2015	1.03.02.05				879.436,00	7.500,00		886.936,00

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

**VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015**

Data 27/11/2015 Pag. 7

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	1.04	FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO						
	1.04.02	SPORT E TEMPO LIBERO						
	1.04.02.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.04.02.01				197.973,54	1.750,85		199.724,39
	1.04.02.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.04.02.07				11.445,28	2.000,00		13.445,28
	1.05	FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI						
	1.05.01	TRASPORTI PUBBLICI						
	1.05.01.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.05.01.01				435.593,42		9.000,00	426.593,42
	1.06	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO						
	1.06.01	VIABILITA'						
	1.06.01.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.06.01.01				367.069,59		5.500,00	361.569,59
	1.06.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME						
24/11/2015	1.06.01.02				424.600,44	150.000,00		574.600,44
	1.06.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.06.01.03				2.737.325,10		328.564,50	2.408.760,60
	1.06.01.05	TRASFERIMENTI						
24/11/2015	1.06.01.05				879.702,48	35.000,00		914.702,48
	1.06.02	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE						
	1.06.02.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.06.02.01				234.707,32		3.500,00	231.207,32

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 8

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamento	Variazione		Stanziamento asestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	1.06.02.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.06.02.07				12.046,36		2.000,00	10.046,36
	1.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	1.07.01	DIFESA DEL SUOLO						
	1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.07.01.03					97.897,00		97.897,00
	1.07.04	RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE						
	1.07.04.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.07.04.01				311.384,99	8.500,00		319.884,99
	1.07.04.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.07.04.07				18.824,04	500,00		19.324,04
	1.07.06	PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
	1.07.06.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.07.06.01				187.009,62		4.500,00	182.509,62
	1.07.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.07.06.03				1.055.108,62	177.064,06		1.232.172,68
	1.07.07	TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE						
	1.07.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
24/11/2015	1.07.07.03				499.917,93	23.303,84		523.221,77

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 9

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	1.08	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	1.08.02	ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI						
	1.08.02.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.08.02.01				204.313,25		2.500,00	201.813,25
	1.09	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
	1.09.01	AGRICOLTURA						
	1.09.01.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.09.01.01				378.969,84		1.000,00	377.969,84
	1.09.03	MERCATO DEL LAVORO						
	1.09.03.01	PERSONALE						
24/11/2015	1.09.03.01				1.481.329,93		2.302,20	1.479.027,73
	1.09.03.07	IMPOSTE E TASSE						
24/11/2015	1.09.03.07				95.828,93		1.000,00	94.828,93
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	2.01.05	GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
24/11/2015	2.01.05.01				12.751.090,18	2.548.405,92		15.299.496,10
	2.01.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE						
24/11/2015	2.01.05.05				7.749,18	5.000,00		12.749,18

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 10

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento asestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	2.02	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	2.02.01	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
	2.02.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
24/11/2015	2.02.01.01				5.159.117,51	2.386.107,63		7.545.225,14
	2.06	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO						
	2.06.01	VIABILITA'						
	2.06.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
24/11/2015	2.06.01.01				49.467.744,74	9.250.809,02		58.718.553,76
	2.06.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE						
24/11/2015	2.06.01.05				1.407,66	80.667,50		82.075,16
	2.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	2.07.02	SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE						
	2.07.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
24/11/2015	2.07.02.01				5.322.009,36	4.451.287,69		9.773.297,05

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 11

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamento	Variazione		Stanziamento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
4		SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
	4.00.00.03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI						
24/11/2015	4.00.00.03				625.000,00	50.000,00		675.000,00
TOTALE USCITA					97.808.179,04	19.492.722,07	450.408,10	116.850.493,01

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 1

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	0.00.0002	di cui: VINCOLATO						
27/11/2015	02					1.125.407,25		1.125.407,25
		TOTALE ENTRATA				1.125.407,25		1.125.407,25
	1	SPESE CORRENTI						
	1.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	1.07.01	DIFESA DEL SUOLO						
	1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
27/11/2015	1.07.01.03				97.897,00	102.103,00		200.000,00
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	2.01.05	GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
27/11/2015	2.01.05.01				15.299.496,10	30.000,00		15.329.496,10
	2.02	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
	2.02.01	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA						
	2.02.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
27/11/2015	2.02.01.01				7.545.225,14	988.959,17		8.534.184,31

PROVINCIA DI BENEVENTO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data 27/11/2015 Pag. 2

Data	Codice	Provvedimento			Stanziamento	Variazione		Stanziamento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	2.06	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO						
	2.06.01	VIABILITA'						
	2.06.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
27/11/2015	2.06.01.01				58.718.553,76		102.103,00	58.616.450,76
	2.07	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE						
	2.07.04	RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE						
	2.07.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
27/11/2015	2.07.04.01				1.885.046,24	51.109,94		1.936.156,18
	2.07.07	TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE						
	2.07.07.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
27/11/2015	2.07.07.07					55.338,14		55.338,14
					<b>TOTALE USCITA</b>			
					83.546.218,24	1.227.510,25	102.103,00	84.671.625,49

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Proposta deliberazione consiliare art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000 Bilancio di previsione 2015 - Assestamento

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori :

- Dr. Luciano Mottola, (Presidente del Collegio);
- Dr. Alfonso Donadeo, (Componente del Collegio);
- Rag. Antonio De Marco (Componente del Collegio).

Nella seduta odierna il Collegio ha completato l'esame della proposta di deliberazione presidenziale avente ad oggetto: "art.175, comma VIII, D. Lgs 267/2000 - Bilancio di Previsione 2015- Assestamento".

A tal proposito il Collegio,

- Visto il parere del Responsabile del Settore Gestione Economica e finanziaria in ordine alla proposta in oggetto;
- Visto il Bilancio di previsione per il 2015, approvato con delibera del consiglio provinciale n. 32 del 15 ottobre 2015;
- Vista la deliberazione del Presidente della Provincia n. 223 del 26/11/2015, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015;
- preso atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 27/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto per l'anno 2014;
- che contestualmente alla deliberazione n. 32 del 15 ottobre 2015 il Consiglio Provinciale ha ottemperato al disposto di cui all'art.193 del D.lgs 267/2000, relativamente allo stato di attuazione dei programmi e al mantenimento del pareggio e degli equilibri di bilancio;
- considerato che le variazioni apportate, di cui agli allegati "A" e "B", non influenzano gli equilibri finanziari del bilancio di previsione per l'anno 2015;

  
1

- ritenuto di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 delle variazioni di assestamento indicate nel prospetto allegato "B";
- considerato, che dette variazioni sono da ritenersi congrue coerenti ed attendibili con la programmazione annuale e pluriennale;
- visti gli articoli 175, VIII comma, e 239 del D.lgs 267/2000;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione del Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento del bilancio di previsione 2015.

Raccomanda di trasmettere la delibera di assestamento al Bilancio di Previsione 2015 al Tesoriere, per gli adempimenti di sua competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Luciano Mottola

Dott. Alfonso Donadeo

Rag. Antonio De Marco



Verbale letto, confermato e sottoscritto

VICE  
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco Nardone)

AV. VINCENZO CATALANO

IL PRESIDENTE

(Dr. Claudio Ricci)

*Claudio Ricci*

N. 3477

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Franco VIOLO*)

IL SEGRETARIO GENERALE

*Franco Nardone*  
IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____

**P A R E R I**

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

---

---

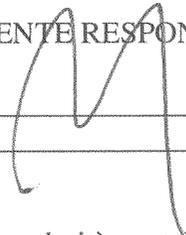
---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del D. Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime :

FAVOREVOLE

parere

~~CONTRARIO~~

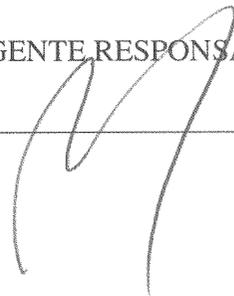
---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



CONSIGLIO PROVINCIALE 15 DICEMBRE 2015  
*Aula Consiliare - Rocca dei Rettori*

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Passo quindi al primo punto dell'O.d.G. aggiuntivo: "DELIBERA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N.237 DEL 30.11.2015 AD OGGETTO "ART. 175, COMMA 8, DLGS 267 2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - ASSESTAMENTO". RATIFICA"; in effetti dobbiamo deliberare la ratifica dell'assestamento del Bilancio, già fatto con delibera presidenziale: in Consiglio, dobbiamo ratificare questo assestamento. Per una breve illustrazione dell'argomento, cedo la parola al consigliere Ruggiero il quale, chiedo scusa, può anche parlare - se siamo d'accordo, e poi naturalmente faremo votazioni distinte ma l'argomento secondo me possiamo anche unificarlo - per quanto riguarda il terzo punto dell'O.d.G. aggiuntivo, quello sul programma dei lavori pubblici.

Poi, se arriverà in tempo il consigliere De Minico - ve lo anticipo già - per cui l'aula consiliare sarà a pieno, io potrò farVi una proposta: poi, se la accogliamo bene, altrimenti - per l'amor di Dio - il Consiglio è sovrano. Se arriveremo al plenum, io Vi farò una proposta che riguarda le somme urgenze che gli Uffici hanno predisposto; stiamo lavorando in questi giorni appunto sull'alluvione, parliamo quindi di somme urgenze che dobbiamo riconoscere: perché poi questi interventi che stiamo predisponendo entreranno nel discorso delle spese del Commissariato di Governo, che noi dobbiamo riconoscere in Consiglio. Però siccome questi argomenti per una serie di ragioni anche tecniche, di lavoro... perché qua gli Uffici sono oberati, con schede e contro-schede: bisogna dare atto veramente agli Uffici provinciali che in questo periodo, tra l'altro con riduzioni drastiche di personale, perché tagli draconiani sono avvenuti nei giorni scorsi e tutti Voi lo sapete (tra pensionamenti, prepensionamenti, scivoli, finestre... porte e portoni, qua fra poco non troverò neanche chi mi apre la Rocca) quindi in questa condizione stiamo operando (ed è bene che lo sappiamo tutti) veramente in una condizione di grande emergenza. Ed io voglio approfittare dell'occasione per riconoscere, ai dipendenti provinciali, veramente dei meriti di lavoro perché stanno lavorando in condizioni di vero disagio, con carichi di lavoro notevoli; il nostro ufficio Tecnico in queste settimane è stato veramente oberato: io non so se siamo riusciti sempre a rispondere in maniera adeguata a quelle che sono le esigenze, se questo non è avvenuto chiedo scusa, chiediamo scusa, ma Vi assicuro che si sta lavorando veramente in condizione di emergenza. Dicevo di questo elenco di lavori, pervenuto a questa Presidenza... non abbiamo fatto in tempo, insomma, a metterlo all'ordine del giorno, questa è la verità; ora se fra poco saremo al completo,



quindi possiamo procedere, altrimenti io adesso stesso Vi chiederò di fare un altro Consiglio provinciale a breve, da convocare lo decidiamo qua insieme questa mattina, perché Voi capite bene che non possiamo lasciare (sarebbe veramente un delitto in questo momento di emergenza) lasciare appesi questi lavori di somma urgenza: sarebbe veramente un "delitto" e non ce lo possiamo permettere. Vediamo se arriva il consigliere De Mimico, altrimenti ci regoliamo tutti insieme: per il momento la parola al consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe RUGGIERO - *Partito Democratico*

In merito all'assestamento di bilancio, Vi riferisco le voci diciamo più significative: un aumento di Euro 600mila per quanto riguarda la Rca e le imposte di trascrizione; una diminuzione delle entrate dal Fondo di riequilibrio; abbiamo una diminuzione dal contributo erariale per interesse sui mutui, classico Fondo sviluppo investimento; abbiamo una diminuzione di 143mila euro su contributi per quanto riguarda l'assistenza ai portatori di handicap; abbiamo un aumento di 177mila euro per la forestazione; un aumento di 725mila euro da alienazione di terreni; un aumento da 1.320.000,00 da alienazione fabbricati, più un aumento di 128mila euro sempre da alienazione. Riportiamo poi 13.699.400 che derivano: 12.200.00,00 che è la previsione del contributo dello Stato per la calamità e 1.499.000,00 che è il finanziamento Miur per le scuole. Ad esso si somma una entrata di 2.743.000,00 per mutui sulle opere pubbliche che vanno a coprire anche in questo caso gli eventi alluvionali.

Cons. Domenico MATERA - *GruppoNdc-Udc*

Consigliere, scusami se ti interrompo: per capire direttamente ed evitare poi di ritornarci sopra. Vorrei capire meglio queste voci relative alle alienazioni, dei terreni e dei fabbricati... ma poi, il contributo per le calamità quali sono: i 12 milioni?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

12 milioni e 200mila, come previsione.

Cons. Domenico MATERA

Per questa calamità? Entro dicembre, come ce li daranno questi soldi?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

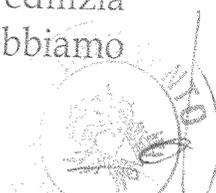
Non dipende da noi.

Cons. Domenico MATERA

Dico: l'esigenza di inserire questa somma nel Bilancio 2015, qual è?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

È perché abbiamo previsto, nella parte uscite gli interventi sull'edilizia pubblica, sull'edilizia scolastica, sulla viabilità provinciale che dobbiamo naturalmente ancora fare...



Cons. Domenico MATERA

Per intenderci: non penso che possono servire per pagare le somme urgenze.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

No, no.

Cons. Domenico MATERA

Quindi non parliamo di questo.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Diciamo che serviranno a far fronte a quella che è la ricostruzione post alluvione.

Cons. Domenico MATERA

Quindi sarà una partita che non varierà, perché non entreranno mai entro il 31 dicembre e né le pagheremo entro il 31 dicembre. Ma non ho capito l'esigenza di inserirle nel Bilancio 2015, come assestamento.

Cons. Annachiara PALMIERI

Anche per avviare i lavori, Mimmo.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

E le progettazioni.

Cons. Domenico MATERA

Badate, io non sto contestando: solo per capire operativamente e tecnicamente.

Presidente Claudio RICCI

Enzo, vuoi dire tu qualcosa?

Rag. Vincenzo D'AMELIA

Dalle indicazioni avute dagli Uffici, abbiamo fatto questa previsione nel Bilancio che è stata inserita nell'assestamento. Naturalmente abbiamo previsto pure dei mutui, per compensare queste somme urgenze, che, una volta divenuto esecutivo l'assestamento, potremmo richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti.

Cons. Domenico MATERA

Però quella è una voce diversa; i 2.743.000 sono per le somme urgenze.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

12 milioni per la ricostruzione e 1.499.000,00 per il finanziamento Miur, già ottenuto.

Avv. Vincenzo CATALANO

Che poi è un mutuo eventuale, qualora non ci fosse, per assurdo, la copertura dello stato di calamità: ma già il Commissionario nella dichiarazione dello



stato d'emergenza ha detto che le somme urgenze vengono pagate, così come sono state fatte dagli Enti ed in particolare dalla Provincia. Quindi il mutuo è solo eventuale, a copertura.

Cons. Domenico MATERA

Invece l'alienazione di fabbricati, che cosa è?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Questo scritto qui, è quello riportato nel Piano delle alienazione che abbiamo approvato.

Avv. Vincenzo CATALANO

È il Piano delle alienazioni approvato in Consiglio precedentemente.

Presidente Claudio RICCI

Le tue sono domande "tecniche", diciamo...

Cons. Domenico MATERA

Sì, sì; va bene.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Poi il resto sono aggiustamenti di spesa corrente.

Presidente Claudio RICCI

Io volevo aggiungere una cosa, a corredo anche dell'intervento del consigliere Ruggiero. Vedete colleghi Sindaci, amici Consiglieri, io Vi voglio dire una cosa chiara: io mi rendo conto (parliamoci in italiano) che questo assestamento, così come anche il Bilancio di previsione che noi abbiamo approvato un mese-un mese e mezzo fa, se noi lo guardiamo con gli occhi di vecchi amministratori, quali molti di noi sono, se lo guardiamo con quegli occhi, definirlo "Bilancio di previsione" - Matera - è usare un parolone. Ma il problema è proprio questo: proprio questo è il problema, che dà il segno delle difficoltà che noi viviamo. Mi spiego.

Noi operiamo in una situazione (e questo non sono io a dirlo, eh, perché se lo dicessi io o solo io, sarebbe una opinione valida ma una piccola opinione: valida ma piccola, se lo dicessi solo io; lo dice innanzitutto la Corte dei Conti, a Sezioni unite (e voi lo sapete che la Corte dei Conti in Italia non è mai stata tenera con gli Enti locali anzi... anzi, nelle relazioni dei Procuratori generali o dei Procuratori regionali delle Corte dei Conti, tutti gli anni c'erano "mazzate" sugli Enti locali, lo sapete meglio di me) bene, la Corte dei Conti a Sezioni unite sta dicendo ripetutamente al Governo (non a noi, al Governo) che le Province sono state messe da mesi in una condizione veramente disperata di operare. Vi dico, lo dico a me stesso, che almeno la metà delle Province italiane in questo momento che stiamo parlando (noi parliamo di "assestamento", seppure con i rilievi, magari con qualche critica che possiamo fare: perciò Vi dico che "vi parlo chiaro", vi parlo veramente... ci parliamo tra



di noi, perché qua siamo tra consiglieri e sindaci, viviamo di questo pane tutti e ci capiamo) io lo so che possono esserci anche delle... ma come Vi dicevo, questa è l'Italia della crisi: noi parliamo di assestamento, ma tenete presente colleghi che la metà delle Province italiane in questo momento non ha approvato il previsionale 2015, per cui si cammina in dodicesimi. Non lo so tecnicamente questo come possa avvenire, non lo so; però Vi dico che così è. Io la settimana scorsa ho partecipato, come presidente della Provincia alla riunione dei presidenti delle Province in Campania, a Salerno (dove c'eravamo tutti e quattro, cioè Benevento, Avellino, Salerno e Caserta) bene, parliamo della Campania, lo stato dell'arte è questo: due Province, seppure nelle situazioni come Vi ho detto, noi ed Avellino, abbiamo il bilancio di previsione (seppure così come Vi ho detto, con tutti i rilievi, abbiamo comunque un Bilancio di previsione) e stamattina facciamo l'assestamento (non lo so se riuscirà a farlo Avellino da quello che mi diceva Gambacorta l'altra sera) ma Salerno e Caserta non hanno fatto il previsionale: stanno procedendo in dodicesimi. Chiesi al Ragioniere capo della Provincia di Salerno: *Ma come fate?* Mi rispose: "Presidente, non lo so neanche io". Questo è lo stato dell'arte.

C'è stata una dichiarazione del Presidente dell'Upi, la settimana scorsa - vero Segretario, non sto dicendo bugie? - il quale ha detto che *"continuando in questa maniera, ci inviterà in maniera ufficiale, dopo Natale - Franco - a dimmetterci tutti quanti"*. Per dirVi, giustamente quando noi facciamo dei rilievi, io mi rendo conto, sindaco Matera, ma questo è lo stato dell'arte: questo è. Ora sulle colpe, non voglio fare nessun ragionamento, perché di queste cose qua ne discutiamo quando dobbiamo fare dottrina, quando dobbiamo fare i seminari e allora andiamo alla ricerca delle responsabilità; ma questa è la situazione nella quale si opera, quotidianamente: questo è. Non c'è certezza. Io ho ricevuto per domani (e l'ho ricevuta questa mattina, perché qua pure le convocazioni vengono fatte 12 ore prima, non è che ti avvertono, anche per metterti in condizione di organizzarti, con tre o quattro giorni di anticipo: no, qua le convocazioni avvengono, caro sindaco di Faicchio, ti chiamano adesso per dire "Ci vediamo all'una a Napoli": siamo a questi livelli) io domani dovrò andare alla Regione per discutere di assetti organizzativi, di personale, andiamo a vedere che cosa ci dicono visto che si vive alla giornata, per cui domani mi diranno delle cose e magari lunedì Vi riferirò, perché questo è. Ma perché Vi sto dicendo questo, per perdere tempo? No, lo sto dicendo per dire a noi stessi la verità, quanto è difficile il lavoro che stiamo facendo in questi mesi e in queste settimane. È terribile lavorare in queste condizioni: risorse che saltano, incertezze legislative, si naviga a vista, coperture non ce ne stanno perché le coperture - e, quindi, anche un sistema di ombrelli diciamo istituzionali - non ci sono. Veramente si "naviga a vista".



E nello stesso tempo, però, le responsabilità te le devi assumere; perché ti dicono che devi fare quello, devi fare questo e devi fare quell'altro: "devi". Abbiamo una situazione in provincia che sapete, lo stato di emergenza: sindaci ce ne stanno qua diversi, sapete benissimo la situazione; andiamo a mettere mano ad un minimo di ricostruzione, abbiamo problemi con il personale, sia organico che non organico diciamo alla Rocca e intanto dobbiamo dare risposte, perché il territorio da noi vuole risposte, chiamano me che sono il Presidente, chiamano Franco che è il sindaco di Montesarchio, chiamano Matera, chiamano Molinaro, chiamano Cataudo, chiamano Picucci. Voglio dire: i sindaci, i cittadini sanniti, da noi vogliono risposte. Questa mattina abbiamo iniziato tardi la riunione perché, come avete potuto vedere, sono stato messo sotto pressione da un comitato di cittadini di alcuni quartieri di Benevento, i quali sono venuti a manifestarmi delle necessità che hanno; e hanno ragione, hanno ragione: come faccio a dire che hanno torto, hanno ragione. Non è che io non le sapessi le difficoltà che mi hanno riferito, le conosco, perché come dico sempre con una battuta non è che io vengo dalla Svizzera o voi venite dalla Svizzera: noi lo viviamo il territorio, quindi sappiamo dei problemi. E allora quando questa mattina sono venuti da me quei cittadini del comitato di Pantano e di Ponticelli a manifestarmi delle esigenze, io lo so quelli di cosa hanno bisogno, lo so bene. Il problema è che ci ritroviamo ad avere più o meno le mani legate, perché le leggi non ci chiariscono le competenze, soldi, risorse, coperture finanziarie; li vedete i bilanci: questo è il dramma vero che abbiamo. E Vi assicuro che, pure io che sono come Voi... (d'altra parte io so che sto parlando pure a nome vostro, penso di poterlo dire, non voglio approfittare ma penso di poter parlare a nome vostro perché Voi siete come me e io sono come Voi, lo viviamo come sindaci e come amministratori) ma veramente operiamo in una condizione terribile: ripeto io sono amministratore di lungo corso, ma una situazione di tale incertezza e di una tale precarietà, di una tale confusione, veramente non mi era mai capitata. Avevamo nel passato anche delle certezze legislative, finanziarie, di copertura finanziaria, per cui ci si poteva permettere di programmare qualcosa, di progettare qualcosa; poi magari lo realizzavamo o non lo realizzavamo, lo realizzavamo bene o lo realizzavamo male, ma noi potevamo avere almeno l'illusione di progettare e programmare qualcosa nel passato: e penso di dire cose serie, l'abbiamo vissuto. Oggi no, oggi veramente si naviga a vista; ci si lascia di sera con una intenzione e si scopre, la mattina appresso, che bisogna cambiare opinione, bisogna cambiare strategia perché sono cambiate le carte in tavola. E allora devi ricominciare daccapo: le risposte che magari hai dato il giorno prima, non sono più valide; gli impegni che hai preso il giorno prima, sai tu per prima che non li puoi mantenere perché ti hanno cambiato la situazione in mano.



Guardate, Vi sto parlando col cuore: questa è la situazione che abbiamo. E allora mi ricollego alle cose che diceva giustamente il consigliere Matera: io lo so che non abbiamo approvato il migliore dei bilanci, come so che noi non approveremo il migliore degli assestamenti. Avremmo voluto fare cose diverse, io con voi e voi con me: lo so, lo so bene. Ma questa è la situazione e noi Vi assicuro che stiamo facendo i miracoli. Perché quando prima Vi ho detto che ci sono Province che non hanno il previsionale, non hanno assestamenti, procedono a dodicesimi: stiamo a Natale, Franco, camminano a dodicesimi. Pensate: una cosa che alcuni anni fa sarebbe stata impensabile, un bilancio di previsione che si approva dicembre! Ma tutt'al più a dicembre si approva il bilancio di previsione del 2016, mentre noi a novembre abbiamo approvato il bilancio di previsione 2015. A novembre! Voi capite bene che diventa davvero difficile. Però mettiamocela tutta e andiamo avanti, operiamo secondo coscienza ed onestamente; non siamo padreterni, non siamo Mandrake, miracoli non se ne possono fare, però umanamente parlando facciamo il possibile che possiamo fare. Scusatemi per questo intervento così, ma veramente mi veniva dal cuore, perché questa è la ve-ri-tà dei fatti; il resto è propaganda, è fuffa...

Cons. Giuseppe MOLINARO

È noia.

Presidente Claudio RICCI

*Il resto è noia*, come diceva una canzone: la verità è questa che Vi ho detto io. Scusatemi. Prego, consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Dopo l'illustrazione del Presidente, passiamo al Piano triennale delle opere pubbliche che è poi il Piano definitivo per l'anno 2015. Velocemente: abbiamo 220mila euro degli edifici scolastici, e sono fondi del Bilancio provinciale; 936mila euro sono quelli della forestazione; 560 sono invece quelli per la viabilità provinciale. A questi poi si aggiungano i 9 milioni 228 mila, i 3 milioni 365mila che sono i fondi per l'accelerazione - quindi la fondovalle Isclero, la frana di Arpaise e di San Leucio del Sannio; poi abbiamo la bonifica di San Bartolomeo in Galdo, in corso, per 5.590.000; i fondi sull'adeguamento dell'impiantistica sui rifiuti: 510mila euro a Sant'Arcangelo, 4 milioni sull'impianto di Molinara, 1 milione e mezzo su Casalduni e 989.000 sempre sull'impianto Stir di Casalduni. Per chiudere abbiamo la messa in sicurezza di Sant'Arcangelo, per 5 milioni; e poi 1 milione mezzo per quanto riguarda l'Istituto Lucarelli di Benevento, che abbiamo messo anche nelle entrate e nelle uscite dell'assestamento. Quindi questo è il Piano delle opere pubbliche definitivo per l'anno 2015; come diceva il Presidente, qualcosa che andiamo a definire quasi alla fine dell'anno, invece di farlo all'inizio.



Abbiamo quindi un totale di opere pubbliche certe di 33 milioni 399 mila euro: certe perché trovano finanziamento.

Presidente Claudio RICCI

Come promessa; c'è qualcuno che chiede la parola? Prego, consigliere Cataudo.

Cons. Claudio CATAUDO - *Capogruppo "Per il Sannio"*

Io anticipo il mio voto di "astensione" su entrambi i punti; un voto di astensione ovviamente non nel merito della questione, ma nel metodo, in quanto sono cose che ci siamo già detti anche in altre occasioni: cioè io non posso, come Consigliere provinciale, apprendere nell'aula consiliare alcune cose importanti. Noi abbiamo approvato uno Statuto e abbiamo approvato un Regolamento, quindi ci sono delle Commissioni previste all'interno delle quali quantomeno essere messi a conoscenza di queste problematiche, che sono abbastanza serie. Cioè io non posso votare un assestamento di bilancio, che tra parentesi anche dalla spiegazione che è stata fatta è un pochino confuso... mi rendo conto di tutte le problematiche che ci siamo detti, e sono d'accordo su questo; però non c'è stata chiarezza e chiarimenti in merito ad alcune cose chieste dal collega Matera.

Per quanto riguarda i lavori pubblici del 2015, quanto meno voglio dire si parla... ovviamente noi siamo Consiglieri provinciali dell'intera provincia, alcuni di noi sono sindaci e rappresentiamo anche maggiormente o conosciamo maggiormente anche delle problematiche più attinenti alle nostre zone di appartenenza, anche dal punto di vista geografico; e per la verità, non essere messi a conoscenza, quanto meno una conoscenza di ascolto oltre che di contributo laddove ci poteva essere, ed io ritengo che questo sia un lavoro che vada fatto - così come ci siamo più volte detto - all'interno delle Commissioni consiliari che noi abbiamo votato insieme al Regolamento e insieme allo Statuto. Quindi apprendere qui la letterina del consigliere Ruggiero, dell'elenco delle opere pubbliche che saranno fatte... non ho neanche ascoltato bene, perché è vero che ci sono gli atti depositati, però quando vengono depositati è stato fatto già un lavoro a monte; e questo lavoro a monte, almeno di conoscenza, è opportuno che venga fatto all'interno delle Commissioni, soprattutto quando si tratta di discutere di argomenti seri quale può essere il bilancio o quale può essere un piano delle opere pubbliche annuale, che come giustamente ha detto il Presidente, siamo a fine anno per cui è solo un fatto tecnico; però ripeto: al di là del merito, è il metodo che io contesto e non condivido. È con questa mia riflessione che anticipo il mio voto di astensione, su entrambi i punti posti all'ordine del giorno.



Ovviamente con l'invito di iniziare a far funzionare... io non so di chi è la competenza, dal punto di vista amministrativo, però devono iniziare a funzionare le Commissioni altrimenti noi abbiamo fatto un lavoro per lo Statuto, abbiamo fatto un lavoro per il Regolamento, ma non si dà seguito a quanto noi Consiglieri abbiamo definito, stabilito e più volte ribadito in questa sede: altrimenti veramente noi ci troviamo qua per discutere di cose di cui non siamo a conoscenza, e quindi tutta la collaborazione che vogliamo dare però, di fatto, non siamo messi nelle condizioni di poter lavorare e di poter discutere insieme per arrivare ad una definizione "unanime" in questa sede. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

La parola consigliere Matera.

Cons. Domenico MATERA - GruppoNdc-Udc

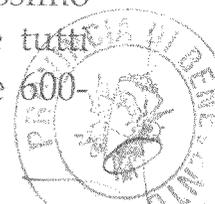
Giusto per precisare: io prima non contestavo, cercavo solo di capire i numeri più grossi a cosa si riferissero. Per quanto riguarda la voce mutuo da assumere, di 2 milioni e 300 e qualcosa, se ho compreso bene, dovrebbe essere relativa ai debiti contratti per far fronte all'emergenza alluvione per il caso in cui, come ipotesi residuale, il Commissario non dovesse riconoscere o non far rientrare tali spese. Però io voglio dire: assumere un mutuo, o almeno la previsione, mi sembra giusto usarla come paracadute; è una scelta giusta, visto che ci sono state delle spese che abbiamo fatto e siamo stati costretti a fare. Però dobbiamo accompagnare, le passerelle che facciamo qua con il Commissario la domenica mattina (del quale io sono partecipe, perché io sono uno di quelli che ha partecipato alla passerella...) ma il Commissario dovrebbe *in primis* garantire le spese fatte dalla Provincia, perché la Provincia è un organismo... lo chiamano Ente di area vasta proprio perché rappresenta l'intero territorio e non la spesa fatta dal singolo Comune. Il Presidente o chi per esso, i funzionari, nella imminenza della emergenza hanno operato e hanno agito per dare risposte complessive ad un intero territorio, per cui il Commissario - secondo me - *in primis* dovrebbe mettere a garanzia le somme che la Provincia ha speso; detratte queste somme, poi farà il riparto. Perché la comunicazione di questa mattina, si leggeva sulla stampa...

Presidente Claudio RICCI

Chiedo scusa, Matera: questo ci è stato garantito; e il Commissario lo disse anche quella mattina.

Cons. Domenico MATERA

E noi dobbiamo insistere su questo. Perché se malauguratamente dovessimo essere costretti a fare un mutuo di 2 milioni e 300, dobbiamo sapere tutti quanti che quel mutuo, per noi, dopo 20 anni, significherà 4 milioni e 600-



5milioni di euro. Quindi un Ente di cui non si sa manco la fine che farà, indebitarsi ancora per 5 milioni di euro, oltre al danno dell'alluvione, aggiungiamo anche il danno economico-finanziario sulla spesa che saremo costretti a sostenere. Per cui l'auspicio è che si interagisca meglio e con più insistenza con il Commissario affinché metta in priorità le spese fatte dalla Provincia di Benevento; detratte le somme sostenute dalla Provincia di Benevento, procederà poi a ripartire fra gli altri 78 Comuni su quello che c'è.

Avv. Vincenzo CATALANO - *Dirigente Settore Avvocatura*

Presidente, posso dare un suggerimento sul punto? Allora, nel Dpcm è proprio previsto, al primo punto (se non sbaglio la lettera A) che il Commissario deve riconoscere tutte le opere di somma urgenza svolte e che abbiano, ovviamente, i crismi della somma urgenza e che siano connessi alla dichiarazione dello stato di emergenza - quindi connessi all'evento alluvionale - le deve pagare sostanzialmente a piè di lista: tant'è che gli Uffici hanno presentato entro il 10 la rendicontazione....

Cons. Domenico MATERA

Ma il problema è che probabilmente potremmo essere costretti ad un riparto percentuale; e perché? I 38 milioni di euro (non so adesso con tutte le schede che abbiamo mandato) ma non basteranno a pagare le somme urgenze anticipate; per cui io darei un consiglio al Commissario: pagasse per intero quello che ha speso la Provincia ed il riparto lo fa sugli altri Enti. Perché la Provincia avrà speso quei soldi anche sul territorio dei comuni, ovviamente, perché la Provincia li ha spesi per tutti e 78 i comuni: sulla strada provinciale che passa per Bucciano, per fortuna - come dicevo in Assemblea - non abbiamo avuto danni e quei pochi che abbiamo avuto, abbiamo sopperito noi con fondi del bilancio comunale (e stamattina i tecnici stanno pure provvedendo a liquidare e pagare); ma l'intervento che fa la Provincia, non è solo per quel paese o quel territorio che attraversa la strada, ma lo fa per tutta l'area e per tutti i cittadini dei 78 comuni che attraversano quell'arteria, quella scuola, quell'immobile o quel fiume. Quindi la priorità, dovremmo dire al Commissario, la deve dare assolutamente alla Provincia per le somme che ha speso e, l'eventuale riparto percentuale, su tutti gli altri Comuni; questo per evitare che noi come Provincia dobbiamo accendere un mutuo o un mutuo integrativo.

Presidente Claudio RICCI

Quello che dice il consigliere Matera, è una cosa seria da un punto di vista di impostazione contabile - diciamo così; ed è una cosa anche giuridicamente validissima: tanto è vero, mi permetto di dire... (non certo per rivendicare la primogenitura, per l'amor di Dio, figuriamoci) ma è stato uno dei primi



argomenti, insieme alla rimozione del divieto per i materiali litoidi per la compensazione: quando il Commissario si è insediato ed è venuto alla Rocca come fatto istituzionale, che è venuto a presentarsi, il secondo argomento, dopo i litoidi, è stato proprio questo qui: come ci si comporta, la dote che tu hai avuto per le somme urgenze (e parliamo solo di somme urgenze, non di ricostruzione che viene dopo: dove, cioè, ci sono ancora pericoli di pubblica e privata incolumità e cose di questo genere) come ci comportiamo per il futuro ma anche per quello che noi abbiamo fatto? E lui disse - e lo ha detto anche la domenica mattina, quando abbiamo convocato tutti i Sindaci della provincia di Benevento - il Commissario su questa precisa richiesta ha detto che le spese che saranno documentate... (ecco la proposta che Vi farò per le altre spese della Provincia, ma se non viene De Minico non lo posso fare) tutte le spese che la Provincia ha sostenuto come somma urgenza e sono direttamente collegate agli eventi calamitosi e sono giustamente documentate e rendicontate come tali, saranno ristrate con il budget dei 39 milioni; quello che resta, servirà poi a fare ulteriori somme urgenze. È chiaro che lui disse: "Non posso assolutamente non ristorare chi ha speso i soldi per questo". Noi abbiamo... e badate, io Vi dico le cose che sono state dette a me e pubblicamente in questa sala, davanti a più di 60 sindaci (e chi non è venuto, ha mandato autorevoli rappresentanti per cui vi era tutta la provincia di Benevento l'altra domenica) e il commissario appunto questo disse. Quindi amici cari, noi nel nostro progettare, nel nostro costruire amministrativamente, dobbiamo pure mettere dei punti fermi: queste sono le cose che ci sono state dette e noi così stiamo procedendo. Giustamente il consigliere Matera dice: "Ma se dopo succede che...?". Consigliere, ma se dopo succede che, ci riuniamo qua e prendiamo le decisioni; ma sinceramente io oggi non ho la palla di cristallo, ma penso che non ce l'ha nessuno di noi per poter prevedere certe cose. Noi dobbiamo fare le cose così come ci sono state dette, e così stiamo procedendo. Ve l'ho detto prima, si naviga a vista: quello che ci dicono di fare, noi facciamo. Però intanto oggi ci dobbiamo comportare così, non abbiamo altra scelta se non quella adesso di mettere queste somme, come diceva il consigliere Ruggiero; appresso, di prendere atto di tutte quelle spese che abbiamo sostenuto. Vi dico di più: proprio perché le dobbiamo ristorare con i fondi del Commissariato di Governo, io se non viene De Minico fra poco, Vi chiederò di stabilire insieme un altro Consiglio, anche per domani mattina, perché noi abbiamo l'elenco delle opere che la Provincia ha fatto in questi giorni e non sia mai che noi non ne prendiamo atto in Consiglio: allora sì che poi esponiamo gli uffici e ci esponiamo noi tutti, perché là le opere alcune sono state fatte e si stanno facendo e noi ne dobbiamo solo prendere atto, in modo tale che dopo quella rendicontazione entra nel discorso del Commissariato.



Se questo non succede, allora sì che il Commissario ci dice: "E che volete da me? Non me le avete rendicontate le spese, ora che volete? "; dopo veramente facciamo... "il brindisi": ma non di capodanno! Ecco perché Vi dico: speriamo che viene De Minico, se no Vi chiederò di venire domani mattina un'altra volta (perché io non è che mi posso sostituire al Consiglio). Qua si tratta di un'assunzione di responsabilità istituzionale, che ci dobbiamo prendere tutti quanti. Se non prendiamo atto di quei lavori di somma urgenza, allora ci ritroviamo nelle condizioni che dice Matera, ma in quel caso saremo noi responsabili. Mi capite, sì? E allora, detto questo, se non ci sono altri interventi, io chiamerei la votazione su questi due argomenti. E allora votiamo: i favorevoli alla ratifica dell'assestamento di bilancio?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Favorevoli 8 (otto).

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Nessuno; astenuti?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Astenuti 2 (due): Matera e Cataudo.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo anche la immediata esecutività: stessa votazione?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Stessa votazione: 8 favorevoli, 2 astenuti.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo ora la rettifica del Piano triennale delle opere pubbliche: favorevoli?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Favorevoli 8 (otto).

Presidente Claudio RICCI

Contrari? Nessuno; astenuti?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

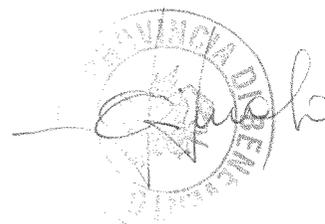
Astenuti 2 (due): Matera e Cataudo.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo, anche su questo, la immediata esecutività: stessa votazione?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Stessa votazione: 8 favorevoli, 2 astenuti.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Franco Nardone -

*Frano Nardone*

IL PRESIDENTE  
Dott. Claudio Ricci -

*Claudio Ricci*

N. 3758

### Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 17 DIC. 2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Frano Nardone*

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.  
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_